



COMUNICATO STAMPA

Un'iniziativa unica al mondo per la promozione di una cultura dell'acqua quale contributo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio idrogeologico

Il Premio “Elio Botti – Come Acqua Saliente” celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua con il lancio della XX edizione

Adria, marzo 2024 – Il Premio “Elio Botti – *Come Acqua Saliente*” celebra la 31^a Giornata Mondiale dell'Acqua con il lancio della sua XX edizione.

Le candidature dovranno essere segnalate o pervenire alla Segreteria entro il 15 gennaio 2025.

Il bando è pubblicato sul sito www.bottielio.it.

“Inauguriamo la XX edizione del Premio “Elio Botti - Come Acqua Saliente” nella Giornata Mondiale dell'Acqua per sottolineare la condivisione degli obiettivi per la difesa della risorsa idrica – dichiara il Presidente Fabio Botti - e per continuare a sostenere la promozione di una cultura dell'acqua, anche come contributo alla salvaguardia del nostro patrimonio idrogeologico. Dai lavori premiati in questi anni sono giunte risposte concrete ed efficaci alle sfide ambientali e agli allarmi che arrivano dalle più accreditate istituzioni internazionali. Confidiamo di dare il nostro più costruttivo contributo anche per il ventennale e per tanti anni a venire”.

Il Premio “Elio Botti - Come Acqua Saliente” costituisce un esclusivo e prestigioso riconoscimento per tesi di laurea, progetti, pubblicazioni, protocolli, invenzioni, brevetti, attività nel campo dell'Idrogeologia applicata alla perforazione dei pozzi, quale *specifico contributo alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio idrogeologico.*

Inoltre, con la sua sezione Fuori Concorso, intende *promuovere una cultura dell'acqua, valorizzando opere e iniziative che contribuiscano ad arricchire e a diffondere la conoscenza, il rispetto e l'amore per la risorsa idrica.*

E' un Premio definito da Mattias Mainiero "*unico al mondo*", che ha incontrato l'acqua in tante declinazioni di eccellenza anche oltre i confini nazionali. Nel suo Albo d'Oro, accanto a giovani talenti poi diventati un riferimento tecnico-scientifico del settore, che riunisce perforazione pozzi per acqua, idrogeologia e geotermia, figurano grandi protagonisti nel campo della ricerca, dell'imprenditoria, dei servizi, della comunicazione, delle arti e delle lettere, che hanno contribuito a consolidarne e a diffonderne il prestigio.

La Giuria è così costituita: Presidente Fabio Botti; Vice-presidenti: Corrado Guerra e Pietro Zangheri, quindi Roberto Andreoli, Maria Chiara Botti, Marco Chieragato, Giancarlo De Carlo, Paolo Fabbri, Enrico Marin, Ippolito Negri, Daniel Yabàr Nieto, Valeria Periotto, Alessandro Zanasi; e dal grande Vasco Ascolini quale consulente straordinario.

Nato per amore, per passione, per amicizia, il Premio *Elio Botti – Come Acqua Saliente*” è stato istituito dalle ditte adriensi BOTTI ELIO – Impresa di Perforazioni Srl e CO.ME.TRI.A. Srl Costruzioni Meccaniche per Trivellazioni e Affini, che hanno messo in campo un esclusivo patrimonio di esperienza e di conoscenze: uno straordinario know-how di oltre settant'anni di



attività che hanno dato un'impronta all'intero comparto, da sempre in un'antesignana ottica di sostenibilità ambientale, con uno sguardo al futuro, nel segno di una innovazione solidamente fondata su antiche, profonde radici.

Gode del patrocinio di Provincia e Comune di Rovigo; Comune di Adria; Confindustria Veneto Est; Piacenza Expo-Geofluid; Parco Regionale Veneto del Delta del Po; IAH Associazione Internazionale di Idrogeologia – Comitato Italiano; AIGAA Associazione Italiana di Geologia Applicata e Ambientale.

Fin dalla VII edizione, la cerimonia di proclamazione dei vincitori con l'illustrazione dei lavori premiati - che costituisce un'eccezionale occasione di aggiornamento per gli addetti ai lavori - è il cuore del ciclo di incontri “*La progettazione dei pozzi per acqua - Università, Progettisti e Imprese a confronto*”, che ha il patrocinio del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

L'ampio ventaglio di prestigiosi riconoscimenti istituzionali, imprenditoriali, tecnico-scientifici, e l'apprezzamento del mondo accademico, sono espressione dell'alto tenore dell'iniziativa.

Il trofeo - una fusione a cera persa in argento e cristalli Swarovski realizzata a mano, che evoca uno zampillo d'acqua che sgorga dalla terra - è un'esclusiva della creatrice di gioielli Laura Nocco.

La Giornata Mondiale dell'Acqua - www.worldwaterday.org - ricorre il 22 marzo.

È stata istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1993 per celebrare l'importanza dell'acqua dolce e tutelare questa risorsa, ma ha anche il compito precipuo di promuovere azioni, misure e iniziative presso i singoli stati, in un'ottica di sostenibilità.

Il tema di quest'anno è “*Water for peace - Acqua per la pace*”.

Il nostro patrimonio idrogeologico è formato dalle acque sotterranee che sono custodite nel cuore della terra dagli acquiferi, dalle falde freatiche, ossia in formazioni geologiche di roccia, sabbie e ghiaie che possono trattenerle.

Gran parte dell'acqua per uso irriguo, potabile e industriale proviene dal sottosuolo, ed è estratta con la perforazione di pozzi.

Il pozzo ha sempre costituito uno strumento di civiltà, di progresso e di sviluppo economico.

Le tecniche di costruzione dei pozzi risalgono alle civiltà egiziana, cinese e medio-orientale.

In Europa, la raffinata arte della perforazione era esercitata dai Romani, che probabilmente la appresero dagli Egizi, e la diffusero in tutto il continente.

La corretta progettazione, con la conseguente realizzazione e il mantenimento dell'efficienza idraulica, rendono il pozzo un prezioso mezzo di tutela ambientale, di salvaguardia della risorsa idrica ed elemento certo della mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico.

Il pozzo per acqua non è un semplice buco scavato nella terra, ma un capolavoro dell'umano ingegno, unico e irripetibile come un'opera d'arte, e la perforazione un'attività di importanza strategica per le implicazioni di carattere igienico-sanitario, ambientale, sociale ed economico.

Geo&Drill Service Srl